

**CONSULTA D'AMBITO PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE INTERREGIONALE
"LEMENE"**

Piazza del Popolo, 38 – 33078 San Vito al Tagliamento (PN)
C.F. 91077670932

ESERCIZIO FINANZIARIO 2017-2019

**Nota Integrativa
al Bilancio di previsione**
ex art. 11 D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118

San Vito al Tagliamento, 07.11.2016

1. PREMESSA

La presente nota integrativa, allegata al bilancio di previsione 2017 - 2019, viene redatta in applicazione dell'art. 11, commi 3 e 5, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Nel prosieguo del presente documento, verranno esplicitate tutte le informazioni richieste dalla vigente normativa, e nel dettaglio:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PREVISIONI

Le previsioni sono state adottate sulla base dei dati storici e delle attività che si presume di intraprendere in corso d'anno. Per il dettaglio delle attività si rimanda al

Documento Unico di Programmazione, dove le stesse sono analiticamente indicate e descritte.

Relativamente al fondo crediti di dubbia esigibilità, non si è proceduto alla sua iscrizione in quanto le entrate non presentano natura aleatoria nella riscossione. Inoltre, tutte le entrate sono definibili a priori e pertanto non presentano aleatorietà nella stima. Si precisa, infatti, per quanto appena detto, che le entrate da interessi attivi vengono accertate per cassa.

Relativamente al fondo passività potenziali, non si ritiene di procedere alla sua iscrizione in quanto, alla data odierna, non vi è conoscenza da parte dell'ente di situazioni tali da generare passività non prevedibili.

3. ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Ai sensi della vigente normativa, si dettaglia l'elenco delle quote accantonate e vincolate presunte al 31 dicembre 2016, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Quote accantonate: € 0,00;

Quote vincolate, di cui

- vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili: € 0,00;
- vincoli derivanti dai trasferimenti: € 254.797,52;
- vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti: € 0,00;
- vincoli formalmente attribuiti dall'ente: € 50.931,38;

La quota vincolata di € 50.931,38 deriva da:

- € 29.666,07 per indennità carica presidente non liquidata e relativi oneri a carico ente;
- € 8.465,31 per accantonamento quota trattamento fine rapporto direttore;
- € 2.800,00 per ribasso offerto in sede di gara per redazione piano d'ambito;
- € 10.000,00 per acquisto arredi e materiale informatico;

4. ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Non sussiste il caso. Non vi sono utilizzi di quote vincolate o accantonate a valere sul Bilancio di previsione.

5. INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

Gli interventi programmati sono pari ad € 400.620,28, equivalenti ad una annualità di un contributo ventennale trasferito dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Questi ultimi, con deliberazione dell'Assemblea della Consulta d'Ambito n.12 dd.26.06.2015, sono stati destinati all'intervento denominato "Collettore fognario Fiume Veneto-Zoppola".

6. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ED INVESTIMENTI ANCORA IN CORSO DI DEFINIZIONE

Non sussiste il caso.

7. ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE

Non sussiste il caso.

8. ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Non sussiste il caso.

9. ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Non sussiste il caso.

10. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE
--

Non sussiste il caso.

10. ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO
--

Relativamente alle ulteriori informazioni richieste dalla legge, non sussiste il caso. Relativamente alle ulteriori informazioni necessarie per l'interpretazione del bilancio, si rimanda al Documento Unico di Programmazione, dove sono state dettagliate tutte le attività da porre in essere finanziate nel bilancio di previsione.